

## ***Cara Legambiente come ti vorrei ... dodici esponenti della società civile indicano un pregio ed un difetto dell'associazione ambientalista.***

### **Ilario Simonaggio – segretario Generale CGIL ([www.cgilpadova.it](http://www.cgilpadova.it))**

Pregio, qualità, cosa incrementare .... Legambiente è una bella realtà. Grande passione e competenza a difesa dell'ambiente. Grandi intuizioni e sempre attenti alla notizia e ad anticipare i bisogni di salute e sicurezza delle persone. Grande apprezzamento alle tante campagne culturali che fanno crescere la consapevolezza sui vari temi del *glocale*. Apprezzo la virtù di non mollare mai e di non fare sconti a nessuno nell'analisi e nel giudizio sulle scelte urbanistiche, territoriali, ambientali. Molte volte ci siamo trovati partendo da rappresentanze diverse nell'analoga valutazione delle iniziative da fare. Servirebbe sviluppare di più il presidio ambientale in tutta la provincia a salvaguardia del territorio.

Difetto: Serve qualche volta socializzare di più e fare un lavoro che coinvolga ed impegni di più le tante associazioni della Provincia.

### **Gianni Ballestrin – Sinistra Europea ([www.prcveneto.it](http://www.prcveneto.it))**

Pregio: Credo di dovermi complimentare con Legambiente per la sua presenza sui temi caldi della città: piste ciclabili, mobilità, urbanistica. Anche la vocazione educativa, mi pare mantenga tutta la sua pregnanza e non trascuri, anzi, decisamente sottolineo, il coraggio critico che è emerso nell'iniziativa "i temi perduti" la cui ricchezza è andata sacrificata più dalla sterile reazione difensiva che le è stata opposta, che da difficoltà di gestione dell'indubbio successo ottenuto.

Difetto: Credo che in Legambiente, ma non solo in questa associazione, oggi si soffre per la difficoltà di trovare e indicare soluzioni ai singoli problemi inserendoli nell'ambito di un disegno complessivo capace di mettere in discussione il modello di sviluppo dominante. Legambiente deve trovare la forza di affrontare il tema della decrescita (sul quale si possono realizzare grandi alleanze tra politica, pacifismo e ambientalismo), per evitare di trovarsi costretta alla marginalità da chi la vuole vedere solo come l'aiuola fiorita in mezzo al traffico.

### **Alessandro Lion, Direttore Centro Servizi Volontariato ([www.csvpadova.org](http://www.csvpadova.org))**

Pregi e difetti .... Di Legambiente penso sia lodabile la costanza di un comportamento che nel tempo richiama ad impegni e valori dei quali, nella frenesia del quotidiano che stiamo vivendo, ci sembra quasi di poter fare a meno. Poi la vita ci ferma! Ci accorgiamo solo allora che quelle mancate attenzioni si volgono a noi contro. Smog, traffico, inquinamento sono infatti con-cause di incidenti, cancro, incomunicabilità. Credo quindi sia necessario osare di più, cercando di superare (almeno in testa mia) quel concetto che l'ambientalismo è un hobby svolto da una elite. Magari puntare ad una grande iniziativa: pulire con gli studenti le loro stesse scuole. Forse l'educazione all'ambiente e l'affezione alla "cosa pubblica che è anche un po' mia" potrebbe finalmente fare un balzo avanti. Certamente Legambiente qualcosa di simile lo fa già, ed è forse proprio qui la risposta. Ci viene comodo consegnare a Legambiente un compito che è di noi cittadini e che dovremmo portare avanti non come un dovere ma come una necessità. Ciò significa che c'è ancora molto da lavorare sulla coscienza civile, ma non per questo dobbiamo fermarci.

### **Ernesto Milanese, giornalista**

Pregio: Partecipazione diretta. Vivacità critica. Attenzione alla città che respira. Non solo ambientalismo, anche molta cittadinanza attiva. Preziosissima fonte di informazioni o di verifica delle comunicazioni istituzionali.

Difetto: Cara Legambiente, ti vorrei un po' più critical mass e magari perfino meno "democratica". Un po' più "movimentata" e addirittura aggressiva. Forse perché abbiamo fatto troppi passi indietro, con la scusa di prendere la rincorsa...

### **Ernesto Ginestri, Comitato Iris ([www.comitatoiris.net](http://www.comitatoiris.net))**

Pregio: affronta i problemi e le esigenze ambientali con un approccio non solo ideale e critico, ma soprattutto professionale, fatto cioè di ricerca, valutazioni, prudenza, più che di proclami.

Difetto: vedrei favorevolmente un coinvolgimento più costante dei ragazzi in esperienze ambientali, forse creando collaborazioni più intense con altri gruppi e associazioni (v. ad esempio nella protezione civile, nell'escursionismo, ecc.).

#### **Paolo Pastore, direttore FairTrade ([www.transfair.it](http://www.transfair.it))**

Pregio: Legambiente ha interpretato in modo nuovo la questione ambientale, in particolare per le connessioni con lo stato di vita nelle città, la capacità di analisi non si è fermata solo all'ambiente inteso come "pulito", ma anche come sviluppo del contesto (trasporto, impatto ambientale delle costruzioni etc..) in questo senso un "ambientalismo" a 360° che mancava nel panorama delle organizzazioni dedite a ciò, Legambiente in questo senso rappresenta una novità non replicata anche negli altri paesi europei.

Difetto: a volte è mancata la capacità per i più svariati motivi di tradurre le analisi in capacità di governo dei sistemi e delle situazioni, inoltre altro grande problema è la capacità di relazione con tutti gli stakeholders sul territorio. Forse un impegno diretto nel governo locale di esponenti di Legambiente potrebbe portare ad una maggiore incisività (e qui gli stakeholders possono diventare strategici).

#### **Silvano Cogo, ong ACS ([www.cocis.it](http://www.cocis.it))**

Pregio: costituisce un punto di riferimento oramai imprescindibile sulle tematiche ambientali. Accompagnato da una visione concreta su ciò che è possibile fare. Senza rinunciare alla strategia di fondo. Consapevoli della funzione della politica, sapendo valutare e scegliere tra quelli dell'erbetta e quelli delle scelte strutturali.

Consigli: evitare i rischi dell'ambientalismo che con una mano tiene l'uccellino protetto che cinguetta, e con quell'altra manda in mona *el moro*, e tutti i poveri de sta terra. Devo dire però che con voi non c'è questo pericolo. E spero che non ci sarà mai in futuro. Anche il Cigno contro Dal Molin.

#### **Giuliana Beltrame, consigliera comunale PRC ([www.preveneto.it](http://www.preveneto.it))**

Pregio: La campagna "temi perduti" ha rappresentato uno degli esempi di "buona pratica" di Legambiente: ha consentito di rilanciare a livello cittadino temi che erano stati qualificanti nella campagna elettorale di questa Amministrazione e della sua volontà di cambiare le modalità di affrontare i problemi. Ha anche avuto il pregio di coinvolgere su temi generali, e non su singole campagne, proprio quei cittadini e cittadine che più avevano investito nella speranza di una politica nuova.

Difetto: Considero un limite affrontare alcuni problemi, ad es. l'inquinamento dell'aria, in modo un po' discontinuo. Un problema così complesso richiede infatti da un lato una azione di denuncia continua dei molteplici fattori che lo determinano e dall'altro un monitoraggio altrettanto continuo delle scelte complessive che vengono fatte a livello politico e amministrativo. Qualunque sia l'Amministrazione. Abbiamo ancora tanto lavoro da fare tutte e tutti insieme!

#### **Donatella Gasperi, giornalista**

Pregio: Trovo che un importante punto di forza di Legambiente sia la scelta di agire "glocalmente", un agire che si traduce in forza nei confronti degli iscritti, dei cittadini, delle controparti. Un concetto che per il singolo comporta di avere sempre chiaro che ciascun gesto, ciascuna scelta personale, incide sulla collettività.

Difetto: Un elemento di Legambiente che trovo fastidioso - e talvolta controproducente - è il senso dell'appartenenza che in qualche occasione diventa troppo forte pur non essendoci motivi oggettivi che lo richiedano. Essere orgogliosi della propria associazione è naturale e legittimo, ma quando questo atteggiamento si trasforma in supponenza l'associazione perde.

#### **Matteo Mascia, Coordinatore Progetto Etica e Politiche Ambientali, Fondazione Lanza ([www.fondazioneanza.it](http://www.fondazioneanza.it))**

Pregio: Il primo e più importante aspetto positivo, a mio avviso, è il lavoro di produzione e divulgazione di informazioni e conoscenze attraverso le pubblicazioni e i dossier sulle tematiche ambientali e della sostenibilità sia a livello nazionale che locale. La conoscenza intesa come capacità di entrare in modo approfondito e competente sulle questioni trattate, ma anche di tradurle in un linguaggio accessibile a tutti, rappresenta una delle caratteristiche fondamentali che hanno qualificato in questi anni l'impegno di Legambiente.

Difetto: Volendo segnalare un difetto direi la troppa autoreferenzialità che caratterizza spesso l'agire di Legambiente che ne limita la capacità di confronto e di apertura con altre realtà specialmente se provenienti da mondi culturali differenti. Siete sicuramente bravi, ma non gli unici e soprattutto non i depositari del pensiero ambientalista.

**Aurora D'Agostino, consigliere comunale Verdi Arcobaleno ([www.padovacittaaperta.org/](http://www.padovacittaaperta.org/))**

Pregio: Credo che la caratteristica migliore che Legambiente ha affinato negli anni è quella di saper comunicare con chiarezza e competenza elementi di conoscenza sullo stato dell'ambiente nel territorio (vedi PM10 in particolare) ma anche di promozione di comportamenti sani ed utili

Come vi vorrei...: Un po' più coraggiosi nel mettervi in gioco, un po' meno "equidistanti" nella politica locale, un po' più presenti sul terreno dei diritti e del sociale (l'umanizzazione dell'economia e dello sviluppo passa anche attraverso dinamiche complesse come l'immigrazione).

**Marino Berton, Presidente AIEL ([www.aiel.cia.it](http://www.aiel.cia.it))**

Pregio: di Legambiente apprezzo la capacità di impegnarsi nel concreto e sul territorio per affermare una sostenibilità ambientale tutta da conquistare. Le vostre campagne nazionali e le iniziative locali hanno sempre obiettivi precisi, che si misurano con la società e le comunità locali. Apprezzo inoltre la sensibilità che Legambiente dimostra verso le fonti energetiche rinnovabili.

Difetto: Tra gli aspetti da migliorare indico la necessità di un approccio più approfondito e un maggiore rigore tecnico scientifico sui temi ambientali ed energetici, per evitare generiche prese di posizione e per dare maggiore forza alle proposte avanzate.